

- che andando lì e capitando in mano agli stessi funzionari...
- ... -...
- Franco** -E sì. Sì, sì, sì.
- ... -...
- Franco** -Non si fa cosa?
- ... -...
- Franco** -Ma... la firma... la firma autenticata dovrebbe essere la tua. Quello che rilascia la garanzia.
- ... -...
- Franco** -Eh! E sì. No, no, la tua, la tua.
- ... -...
- Franco** -Sì, sì, sì, sì.
- ... -...
- Franco** -Sì, ma come si faceva (parole incomprensibili).
- ... -...
- Franco** -Sì, sì, sì, sì.
- ... -...
- Franco** -E forse noi non ci siamo espressi bene.
- ... -...
- Franco** -Va bene? Sì, tutto a posto. Senti, quanto costano queste polizze?
- ... -...
- Franco** -Cioè? Va bene, ma in generale che puoi fare tu?
- ... -...
- Franco** -Eh!
- ... -...
- Franco** -E non mi hai dato nessuna risposta (parole incomprensibili).
- ... -...
- Franco** -No, dimmi la percentuale, l'aliquota.
- ... -...
- Franco** -Eh! Io ho PATERNOSTER, che va trovando uno zero sessanta.
- ... -...
- Franco** -Ah, ho capito.
- ... -...
- Franco** -Eh!
- ... -...
- Franco** -Eh! Comunque tu a questi devi passare lo zero cinquanta, sostanzialmente.
- ... -...
- Franco** -Settanta?!
- ... -...
- Franco** -Va bene. Va bene, sì.
- ... -...

**Franco** -Ciao, ciao, ciao.

*Termina la conversazione telefonica.*

**Michele** -Scusa, ma l'ultima volta che siamo stati là (parole incomprensibili) quando... alla fine tutti i conti si ridussero a un miliardo, ti ricordi?

**Franco** - Diciamo di sì. Sì, **abbiamo detto che c'era da recuperare un conto in nero. (parole incomprensibili) quattro o cinque miliardi di... di (parole incomprensibili) da fare.**

*Accavallamento di voci.*

**Michele** - Dodici miliardi e... (parole incomprensibili) miliardi, al 50%... undici (parole incomprensibili) undici miliardi (parole incomprensibili).

*Scambio di battute incomprensibili.*

**Franco** - Uno o due miliardi (parole incomprensibili).

**Michele** - Sì, ma questi sono stati...

**Franco** - **10 miliardi che io ho dato in nero. Ci vuole!**

**Michele** - Eh... (parole incomprensibili) per i box. Ahi voglia!

**Franco** - E abbiamo detto che non ce la facciamo, perché i prezzi vengono troppo bassi. Era proprio il discorso.

**Michele** - Fai (parola incomprensibile) milioni a box, scusa. Fai l'80% (parole incomprensibili)...

**Franco** - 12 miliardi. E sono...

*Accavallamento di voci.*

**Franco** - Un miliardo?

**Michele** -Di necessità. (parole incomprensibili) le facciamo vendere queste singole, ma questo l'anno prossimo.

*Scambio di battute incomprensibili.*

**Franco** - Se prendi 120 milioni, l'80% lo devi portare là. (parole incomprensibili) 150 (parole incomprensibili).

*Tratto incomprensibile.*

**Franco** - 150? Questo forse è un punto... (parole incomprensibili). E quindi questa risultanza come... come fai a scrivere un miliardo e sei contro...

**Stefania** -Io non è che... io lo scrivo...

**Franco** -Chi te l'ha dato questo numero?

**Stefania** - Nessuno! Cioè i dati che ho della produzione (parole incomprensibili) che mi hanno certificato, al 31 luglio.

*Accavallamento di voci.*

**Franco** -Ed è quella!

**Stefania** - E quindi praticamente non avevo...

**Franco** -No, è quella.

**Michele** -Ed io appunto (parole incomprensibili)...

**Stefania** - Sì. Infatti, Michele me l'ha fatto fare.

**Michele** - (parole incomprensibili) dobbiamo dire: "Abbiamo

prodotto questo. (parole incomprensibili) un miliardo da dove arriva?". (parole incomprensibili) un miliardo di dubbio sulla CHIAIA, no?

**Stefania** - Certo.

**Michele** - Quindi ci serve perciò un miliardo di... (parole incomprensibili) due miliardi (parole incomprensibili). Quindi, CHIAIA l'ho tolta proprio di mezzo.

**Franco** - Beh, non so se...

**Michele** - Oh, eventualmente (parole incomprensibili).

**Franco** - Ma lo dobbiamo mettere a parità di costo. Dobbiamo aumentare i costi.

**Stefania** - E certo! A questo punto sì.

*Scambio di battute incomprensibili.*

**Franco** - E sì, sì, questo è tutto. Come... come controllo sulla gestione finanziaria noi alla fin fine, a parte il fatto dell'onere economico, che va bene, con tutti i suoi limiti, ma insomma... un'idea ce l'ha data (parole incomprensibili). A livello di analisi finanziaria noi dobbiamo utilizzare questo benedetto fondo (parole incomprensibili), diciamo questa cosa qua, che per me è importantissimo. Anzi, lo dobbiamo articolare un po' di più, cioè nel quadro fondi-impieghi se possiamo aumentare... specialmente a livello di passività, dove... mutui e banca. Cioè dobbiamo vedere quali sono le effettive notizie che ci... ci interessa memorizzare e articolare un po' di più in dettaglio, in maniera tale che quando si va alle differenze i dettagli tu ce li hai. Cioè lì i numeri sono un po' troppo sintetici. Quando noi diciamo: "Attività di..."... cioè: "Crediti e debiti commerciali", ci sta bene così? Forse ne dobbiamo parlare. Io ora questo non... è una riflessione che mi porto dietro da un po' di tempo. Cioè quello schema proposto da (parola incomprensibile) va bene. Va bene. E' però un po' troppo ermetico. Per farlo parlare di più bisognava aumentare di più (parole incomprensibili). Nell'aumentare il numero (parole incomprensibili).

**Michele** - E certo!

**Franco** - Quindi non lo so. Credo di... per esempio i crediti! Io voglio controllare nei crediti presso i clienti AGIP e altri enti (parole incomprensibili). Oppure metto fuori... voglio... voglio tenere sotto controllo quelli che non si muovono più, cantieri chiusi. Per esempio... sono ipotesi di gestione che...

*Scambio di battute incomprensibili.*

**Michele** - Nei crediti il criterio non è molto il tempo, più che... la realizzabilità.

**Franco** - E sì. Sì, ma quella è una classificazione (parole

- incomprensibili)...
- Michele** - Appunto!
- Franco** - ...che a noi non serve proprio.
- Michele** - No, no. E sì.
- Franco** - A noi quello che... a noi quello che può servire, semmai, è di avere nei crediti queste tre classificazioni. (parole incomprensibili) AGIP, altri appalti e poi lavori... crediti scaduti, crediti...
- Stefania** - Scadono proprio...
- Michele** - Scaduto "da" e scaduto "oltre", secondo me.
- Franco** - Michele, come si può fare se (parole incomprensibili) credito? Però non avrei... che tipo di organizzazione abbiamo alla base, perché non credo che... (nome incomprensibile) una volta gestiva queste informazioni, faceva i tabelloni degli incassi con gli enti.
- Stefania** - Ma penso che li faccia sempre!
- Franco** - Cioè noi quando arriviamo alla fine e diciamo: "Quella banca (parole incomprensibili) non abbiamo (parole incomprensibili), quella banca (parole incomprensibili) dal 95 al 50...", dovremmo carpire qualche notizia in più sulle altre cose.
- Squilla il cellulare di Franco.*
- Franco** - Pronto? Ueh!
- ...
- Franco** -Sì, sì.
- ...
- Franco** -Guarda... sì.
- ...
- Franco** -Oh, ciao. Ciao.
- ...
- Franco** -No, io non lo so se c'è solo un problema della registrazione e quindi non ti so dire a te di quale (parola incomprensibile). Io non pensavo di scatenare tutta questa problematica. Parto da una sola informazione, che la Cassa Depositi e Prestiti, che controlla... sulle pratiche presentate su un altro patto territoriale, nell'area nord occidentale, ha preteso l'autentica di firma dell'assicuratore...
- ...
- Franco** -Oh, e basta. E basta!
- ...
- Franco** -No, ma quello serve pure per far stare tranquilli loro, perché temono...
- ...
- Franco** -No, non dobbiamo far campare nessuno, se è possibile. Senza quella firma forse non campano nessuno. O no? Uhm!

- ... -...  
**Franco** -E non ti so dire, Mimmo.
- ... -...  
**Franco** -No, io non... io non conosco nessun esonero.
- ... -...  
**Franco** -Non conosco nessun esonero.
- ... -...  
**Franco** -Va bene. Ciao.
- Termina la conversazione telefonica.*
- Stefania** - Va bene. Abbiamo fatto il punto di queste situazioni.  
**Michele** - Sì.  
**Stefania** - Va bene. Allora, (parole incomprensibili).  
**Michele** - Oh, io me ne vado. Ho da fare una cosa fuori. Ehm...  
Stefania, alle tre e mezza sono qua.  
**Stefania** - Va bene.  
**Michele** - Senti, non lo so. (parole incomprensibili) le possiamo fare? Io ho qua (parole incomprensibili). Ah, Stefania, sai che cosa mi devi far trovare qua dentro, per favore?  
**Stefania** - Dimmi.  
**Michele** - (parole incomprensibili). No, non si può (parole incomprensibili). Mi devi fare per favore una cosa dell'AGIP, un (parola incomprensibile) 2001dei buoni di benzina (parole incomprensibili).  
**Franco** - Ma nessuno ha fatto funzionare (parola incomprensibile) del calcestruzzo, dei mezzi, quelle cose qui?  
**Stefania** - Sì, l'ho fatto.  
**Franco** - Funziona, eh!  
**Stefania** - Questa è la situazione...  
**Franco** - (parole incomprensibili).  
**Stefania** - Sì. Questa è la situazione che io e Michele... forse più (parole incomprensibili) per cercare di...  
*Scambio di battute incomprensibili.*  
**Stefania** - No, no, no. Questa gliela faccio proprio io, perché lui per esempio non (parola incomprensibile) nelle colonne che sono distribuite e (parole incomprensibili) la dichiarazione proprio del... del cantiere.  
**Franco** - (parole incomprensibili).  
**Stefania** - Sì. E infatti vedete che qui sotto ci sono le altre voci che non sono inserite, proprio per avere la quadratura con il bilancio.  
**Franco** - (parole incomprensibili).

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA**

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardinà Romaniello

497

**19.10.2001 PRESSO L'UFFICIO DI COLACI STEFANIA SITO IN  
POTENZA (progr. 6743, 6744)**

*Nell'ambiente sono presenti Franco De Sio e Stefania Colaci*

**Progr. n. 6743, ore 11.28**

- Stefania** -Questi... questi sono... queste sono le fatture che io emetto su Firenze, poi per il resto è tutto VICAP. Cioè, ve l'ho detto...
- Franco** - Ma lui sta andando ordinario con i pagamenti questo...?
- Stefania** -Sì, sì.
- Franco** -Arrivano tutti i mesi i versamenti?
- Stefania** - Ehm...
- Franco** -Da quanto tempo siamo in arretrato?
- Stefania** -No. Ehm... allora, ora vi dico subito.
- Franco** -E questo col fallimento lì, con quella... con quella situazione lì qualcosa ci abbiamo rimesso, mi pare, o no? Prima c'è stato tutto il casino di quello che scomparì dalla scena.
- Stefania** -Uh! Allora, l'ultima mensilità che ha pagato è luglio, quindi deve pagare agosto e settembre.
- Franco** - Probabilmente ti paga pure ottobre perché sono anticipati, o posticipati?
- Stefania** -E però sta andando in questo modo. Ha avuto grandi difficoltà a prendere i soldi proprio dai cinesi. Ah, dottore, approfitto invece per chiederle una cosa.
- Franco** - Quant'era l'investimento totale? Fammi vedere. Era... **magari era falso l'investimento, perché c'era un miliardo e rotti di fatturazione falsa.** Eh, ho fatto una botta e poi...
- Stefania** -Compresa quattro miliardi otto e venti più...
- Franco** - No, ma c'era... c'era un'indicazione, perché loro hanno dovuto fatturare (parole incomprensibili) milioni e cento mila lire, non gliele abbiamo fatte a seicentomila lire, e lui ci ha dovuto fare la fattura di un milione e cento mila lire, perché io gli avevo messo questo obbligo contrattuale. Si è dovuto vendere un immobile per (parole incomprensibili).
- Stefania** -Ora... eh, ora allora immagino che inizierà a chiamare, sapendo che Franco DE SIO è ritornato. No?
- Franco** - No, tanto lui lo sa che...
- Stefania** -Sono quattro miliardi otto e venti più IVA.
- Franco** -Ma c'è (parole incomprensibili) ci sono i metri quadrati, c'è tutto.

**Stefania** -No.

**Franco** -Quello dei finanziamenti (parole incomprensibili)?

**Stefania** -Non ci sono metri quadrati, non ci sono da nessuna parte.

**Progr. n. 6744, ore 11.30**

**Stefania** - **Le operazioni in nero che poi sono state girate...**

**Franco** - **No... non mi ricordo se erano un miliardo e due o un miliardo e tre di nero... che loro ci hanno dovuto fatturare... soprafatturare...**

**Stefania** - (parole incomprensibili). Le fatture che hanno fatto... su Firenze, primo lotto, ce n'è una di 658, uno e due, sei e 40, sei e 40 e 360.

**Franco** - Mi pare che...

**Stefania** - ...un miliardo e nove e 40...

**Franco** - Viene a 500 mila lire al metro quadrato, solo sul primo lotto.

**Stefania** - Solo sul primo lotto? Hanno fatturato due miliardi e nove e 40, come imponente.

**Franco** - Due nove e 40?

**Stefania** - Invece sul secondo lotto uno otto e 80.

**Franco** - No, sul secondo lotto è stato tutto ufficiale, (parole incomprensibili).

**Stefania** - Ma può essere che invece riguarda... aspettate un attimo, che forse... il discorso che ha legato un po' anche da De Sio.

**Franco** - Quattro e otto era l'investimento, eh?

**Stefania** - Era un miliardo e 166, Firenze, primo lotto. Intervento della De Sio. Insomma, questo sarà l'importo, comunque.

**Franco** - No, ma stavo pensando a un miliardo e due. Quindi era 4 e otto il totale, ah?

**Stefania** - Sì.

**Franco** - Cioè i prezzi dell'investimento effettivo e le rendite sono 560. Ah?

**Stefania** - Uh!

**Franco** - Ah! E' una cosa irripetibile.

**Stefania** - Chi vi ha detto che è una cosa irripetibile?

**Franco** - ...e 560 miliardi di rendita è una cosa irripetibile. Non la trovi più in giro per tutto il mondo una (parola incomprensibile) seria.

**Stefania** -Compresa quattro miliardi otto e venti più...

**Franco** - No, ma c'era... c'era un'indicazione, perché loro hanno dovuto fatturare (parole incomprensibili) milioni e cento mila lire, non gliele abbiamo fatte a seicentomila lire, e lui

- ci ha dovuto fare la fattura di un milione e cento mila lire, perché io gli avevo messo questo obbligo contrattuale. Si è dovuto vendere un immobile per (parole incomprensibili).
- Stefania** - Ora... eh, ora allora immagino che inizierà a chiamare, sapendo che Franco DE SIO è ritornato. No?
- Franco** - No, tanto lui lo sa che...
- Stefania** - Sono quattro miliardi otto e venti più IVA.
- Franco** - Ma c'è (parole incomprensibili) ci sono i metri quadrati, c'è tutto.
- Stefania** - No.
- Franco** - Quello dei finanziamenti (parole incomprensibili)?
- Stefania** - Non ci sono metri quadrati, non ci sono da nessuna parte.

**Progr. n. 6744, ore 11.30**

- Stefania** - Le operazioni in nero che poi sono state girate...
- Franco** - **No... non mi ricordo se erano un miliardo e due o un miliardo e tre di nero...** che loro ci hanno dovuto fatturare... soprafatturare...
- Stefania** - (parole incomprensibili). Le fatture che hanno fatto... su Firenze, primo lotto, ce n'è una di 658, uno e due, sei e 40, sei e 40 e 360.
- Franco** - Mi pare che...
- Stefania** - ...un miliardo e nove e 40...
- Franco** - Viene a 500 mila lire al metro quadrato, solo sul primo lotto.
- Stefania** - Solo sul primo lotto? Hanno fatturato due miliardi e nove e 40, come imponente.
- Franco** - Due nove e 40?
- Stefania** - Invece sul secondo lotto uno otto e 80.
- Franco** - No, sul secondo lotto è stato tutto ufficiale, (parole incomprensibili).
- Stefania** - Ma può essere che invece riguarda... aspettate un attimo, che forse... il discorso che ha legato un po' anche da De Sio.
- Franco** - Quattro e otto era l'investimento, eh?
- Stefania** - Era un miliardo e 166, Firenze, primo lotto. Intervento della De Sio. Insomma, questo sarà l'importo, comunque.
- Franco** - No, ma stavo pensando a un miliardo e due. Quindi era 4 e otto il totale, ah?
- Stefania** - Sì.
- Franco** - Cioè i prezzi dell'investimento effettivo e le rendite sono 560. Ah?
- Stefania** - Uh!
- Franco** - Ah! E' una cosa irripetibile.



**Stefania** - Chi vi ha detto che è una cosa irripetibile?

**Franco** - ...e 560 miliardi di rendita è una cosa irripetibile. Non la trovi più in giro per tutto il mondo una (parola incomprensibile) seria.

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA  
31.10.2001 PRESSO L'UFFICIO DI COLACI STEFANIA SITO IN  
POTENZA (progr. 10503)**

*Nell'ambiente sono presenti Stefania Colaci e Franco De Sio*

*Progr. n. 10503, ore 11.53*

**Franco** - Che (parole incomprensibili) ti hanno fatto?

**Stefania** - Come quella dell'altra volta.

**Franco** - Per quando ti hanno chiamato?

**Stefania** - Oggi pomeriggio.

**Franco** - Oggi?

**Stefania** - A me e Gerardo.

**Franco** - A tutti e due?

**Stefania** - Sì.

**Franco** - E non hai idea di che cosa...? (parole incomprensibili)

**Stefania** - Dottore... eh... ragionamenti noi... non è che sono...

**Franco** - Te le idee chiare le devi avere.

**Stefania** - No, io le idee...

**Franco** - **Quello tra l'altro è un ignorante<sup>54</sup>**, del tipo che non è che capisce i meccanismi (parole incomprensibili). Allora tu... Io tengo una ditta... "Sul piano delle fatturazioni - dici - io non sono proprio in grado", va bene? "Secondo me non ce ne sono, perché per il clima che c'è, per i tipi di controllo che fanno, che sono diversificati... perché c'è il geometra che mette lo... che controlla la quantità, il capo cantiere che controlla... Io penso che in un sistema come questo non ci... non ci possono essere proprio, perché è spersonalizzato". Va bene? "Ma comunque io non sono in grado... se pure ci fossero, io non sono in grado di saperlo, perché io non... non ho mai avuto contezza di queste situazioni, mai<sup>55</sup>.

<sup>54</sup> Si riferisce al P.M.. Ma i fatti smentiranno il suo giudizio.

<sup>55</sup> Franco De Sio istruisce Stefania Colaci in vista dell'interrogatorio che questa sosterrà dinanzi al P.M..

- Stefania** -Ma io questo già gliel'ho detto.
- Franco** -Se ritorna su questo discorso...
- Stefania** -Okay.
- Franco** -Va bene? Se poi...
- Stefania** - Il fatto che io faccia le fatture non mi preoccupa, perché io le faccio in relazione al SAL che...
- Franco** -Ma le fatture... ma sulle fatture... ma noi (parole incomprensibili).
- Stefania** - "Su IFIGEST eeh... ci sono i contratti di locazione, ve ne abbiamo fornito copia. Mensilmente vengono fatturati, gli incassi vengono fatti sul conto corrente, quindi non mi..."...
- Si sente in sottofondo squillare un telefono.*
- Franco** -Tu sul piano gestionale...
- Stefania** -Non me ne frega assolutamente niente! L'unica cosa della quale abbiamo parlato... ma vi devo dire la verità...
- Franco** -Poi ti posso dire... **ti posso dare un consiglio?**
- Stefania** -Sì.
- Franco** -**Parla pure difficile.** Cambia il tono della... (parole incomprensibili) dell'organizzazione aziendale, le cose... (parole incomprensibili) **parla a ruota libera**, non so se... perché (parole incomprensibili) pure in difficoltà.
- Stefania** - Ho capito.
- Franco** - Perché non sa. Quindi...
- Stefania** -Se mi chiede il funzionamento di ATI consortili e quant'altro, posso dare spiegazioni? Cioè siccome lui ha voluto i contratti di appalto, poi ha fatto chiedere tutti gli atti costitutivi...
- Franco** -Di'... digli le cose e **quando lui sbaglia dici: "No, non funziona così. No"**, hai capito? Cioè...<sup>56</sup>
- Stefania** -Eh, va bene, così...
- Franco** -Eh, fallo...
- Stefania** -Cosa che io ho già fatto.
- Franco** -Ma tu (parole incomprensibili).
- Stefania** -Quando quello, il... il finanziere mi diceva che l'ATI aveva personalità giuridica, ho detto: "Che dice?". Ho detto: "L'ATI non ha nessuna personalità giuridica".
- Franco** -E' un mandato di rappresentanza.
- Stefania** -E' una... dico: "E' un contratto che viene stipulato tra

<sup>56</sup> I consigli di Franco De Sio alla Colaci riguardano anche il come affrontare l'avversario (in questo caso, il P.M.) sotto l'aspetto psicologico. Questi consigli però serviranno a ben poco, perché, diversamente quello che pensano i due indagati, il P.M. non è affatto "un ignorante".

- due...".
- Franco** -E' un mandato.
- Stefania** - "Ed è un mandato". Ha detto: "No, ma perché, sa, io faccio Giurisprudenza". Dico: "Ma sì, ma io non lo metto in dubbio che lei fa Giurisprudenza". Questo è il finanziere con cui avete parlato voi l'altro giorno. Ho detto: "Ma che si possa definire..."... Ah, lo voleva definire atto costitutivo. Ho detto: "Ma non esiste proprio che sia un atto costitutivo. L'atto costitutivo è una cosa ben diversa".
- Franco** - Ma non è una società. Non ha personalità giuridica.
- Stefania** - Non ha personalità giuridica. Se io volessi aprire qualche posizione inerente all'ATI nessuno me la aprirebbe, perché non sono in grado di dargli...
- Franco** - Ma è un mandato.
- Stefania** - Sì.
- Franco** - E' un contratto.
- Stefania** - Quindi, voglio dire, io di queste cose mi posso esprimere tranquillamente e contestargli qualora dicano delle cavolate, va bene.
- Franco** -E non... cioè a me sembra...
- Stefania** -No.
- Franco** -A me sembra un po' diversa la questione, hai capito? Pure con quel poco di...
- Stefania** -No, io vi voglio rappresentare una cosa. Il mio unico problema che non riesco a capire e non... non riesco a puntare... perché hanno chiamato me e Gerardo, oggi: Gerardo alle quattro e io alle cinque. A me sta venendo un dubbio. Ma... mi incomincia un attimo a balenare. Ma fosse che è girata qualche voce, è circolata qualche cosa inerente la situazione di Gerardo?
- Franco** -Ma tu che ne devi sapere?
- Stefania** -Io...
- Franco** -Ma tu che ne devi sapere!
- Stefania** -Io già gliel'ho...
- Franco** -Gli dici: "Senta..."...
- Stefania** -"Non parliamo con i colleghi di queste cose".
- Franco** -No, ma tu gli devi dire... ma tu gli devi dire un'altra cosa: **"Io sto parlando con un Procuratore della Repubblica, mi pare di capire. A un Procuratore della Repubblica io non racconto il sentito dire, ma racconto situazioni che poi posso documentare e sostenere. Tante volte si fanno anche dei pettegolezzi nei confronti di Tizio, di Caio, di Sempronio, di tutti quelli che ci capita, ma sono pettegolezzi Io qua non credo che devo raccontare"**

**pettegolezzi; comunque non sono disponibile a raccontare pettegolezzi**<sup>57</sup>.

**Stefania** -Okay.

**Franco** - "Pettegolezzi, perché io non ho prove di nulla, di nessuna posizione di irregolarità di... non ne tengo perché non sono io il soggetto deputato a passare a... A me non risulta. Io non credo. Non credo (parole incomprensibili)".

*Entra un uomo con Assunta.*

**Uomo** - Stefania, questi sono i conteggi (parole incomprensibili).

**Stefania** - Ah, sì sì.

**Uomo** - Fai fare (parole incomprensibili), se è vero o no.

**Stefania** - E' giusto?

**Assunta** - No, non lo vuole Michele. Lo vuole... quello devi andare tu quando (parole incomprensibili).

*Tratto incomprensibile. I presenti si allontanano dall'ambiente.*

Si è già diffusamente parlato, riportando e commentando le numerose conversazioni intervenute all'interno dell'ufficio di Roma dei **DE SIO** (e in particolare quelle del 26.11.2001), del ruolo fondamentale svolto da **Lucio DE SIO** nell'ambito dei rapporti con l'INAIL e, in particolare, con i tre mediatori più volte menzionati, e la sua attiva partecipazione alla trattativa riguardante proprio tale questione, avvenuta, almeno in parte, all'interno del predetto ufficio. Ancora di **Lucio DE SIO** e del suo ruolo determinante all'interno dell'associazione in oggetto si parlerà, altrettanto diffusamente, quando, tra poco, verrà preso in considerazione ed esaminato nel dettaglio un altro aspetto di estremo rilievo, già approfondito e da approfondire ulteriormente nel prosieguo delle indagini, quello cioè riguardante la fitta rete di rapporti e di collegamenti esistenti tra la famiglia di imprenditori in questione e alcuni politici in particolare, locali e non. Si parlerà, ancora, dei rapporti esistenti tra i **DE SIO** e l'ENI - AGIP, argomento questo sicuramente collegato a quello appena accennato riguardante i politici. Anche a tal proposito verranno poste in particolare evidenza numerose conversazioni intercettate.

Sempre per ciò che riguarda la struttura, il funzionamento e la composizione del sodalizio criminoso del quale si è fino ad ora parlato, appare opportuno, a questo punto, prendere in considerazione la posizione di **Bruno CAPALDO** (del quale, peraltro, si è già parlato in relazione alla ipotesi di corruzione di cui **al capo B**), il quale - come risulta ben evidente

<sup>57</sup> La strategia suggerita da Franco De Sio alla Colaci è davvero interessante. Ma, si ribadisce, poco fruttuosa.

dalle conversazioni che verranno di seguito riportate - può considerarsi a tutti gli effetti partecipe dell'associazione a delinquere di cui si parla, sebbene - come si dirà - il suo ruolo e la sua funzione risultino essere sicuramente diversi rispetto a quelli dei soggetti dei quali si è parlato fino a questo momento.

Dalle conversazioni intercettate di seguito riportate (e in particolare in quelle tra lo stesso **Bruno CAPALDO e Antonio DE SIO**, intercettate in occasione dei lunghi incontri avvenuti tra i due imprenditori all'interno dell'ufficio romano di Via Spontini), risulta ben evidente, in primo luogo, che il rapporto tra gli stessi non è, e, soprattutto, non sarà limitato ad un singolo affare o ad affari ben determinati, avendo piuttosto un respiro più ampio, ispirato alla gestione in comune di una serie indeterminata di affari, (specialmente nel settore delle opere pubbliche), tra i quali particolare rilievo hanno sicuramente gli affari conclusi con l'INAIL: di questi, infatti, i due menzionati imprenditori parlano diffusamente, sempre nell'ottica di una fattiva collaborazione futura. In secondo luogo, poi, dalle medesime conversazioni, risultano altrettanto evidenti sia il tipo di affari, sia, soprattutto, l'approccio e il modo di impostare gli affari stessi, palesemente ispirati ad una gestione *clientelare* dei rapporti, sia con la pubblica amministrazione sia con gli eventuali politici mediatori, impostazione, peraltro, in tutto e per tutto condivisa dall'imprenditore potentino e da quello partenopeo.

**TRASCRIZIONE DELLA CONVERSAZIONE AVVENUTA IN DATA  
8.11.2001 PRESSO L'UFFICIO DI DE SIO ANTONIO SITO IN  
ROMA (progr. 6037)**

***Nell'ambiente sono presenti Antonio De Sio e Bruno Capaldo.***

***Progr. 6037, ore 10.49***

**OMISSIS**

*Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*

**Antonio** -Allora, praticamente...

**Bruno** -(parole incomprensibili) figli.

**Antonio** -E beh, lo so. Va bene, allora...

**Bruno** -Ma quello (parole incomprensibili).

**Antonio** -Bruno, ti posso inquadrare io il discorso? Ti posso parlare io un po'?

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardinà Rovaniello

505

- Bruno** -(parole incomprensibili). D'accordo, sì, dimmi tutto. (parole incomprensibili) però mercoledì tieni l'appuntamento (parole incomprensibili).
- Antonio** -L'ingegnere AMICI.
- Bruno** -Eh.
- Antonio** -E' la persona dell'AGIP che cura un poco le cose.
- Bruno** -Eh.
- Antonio** -Non è il top dell'AGIP, diciamo che è il vice. E' il vice dell'ingegner (nome incomprensibile) che invece è quello che comanda.
- Bruno** -Eh.
- Antonio** -Diciamo... Questo è delegato nell'area nostra per questo fatto. (parole incomprensibili).
- Bruno** -Del Calid?
- Antonio** - No, Del Calli, Del Calli. Del Carli. Del Carli.
- Bruno** - Carli. Ho capito.
- Antonio** -E' l'attuale capo al posto (parole incomprensibili).
- Bruno** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -**Tramite l'ingegner AMICI. AMICI. Che è praticamente quello che è stato demandato per tutto ciò che è il programma Val d'Agri, diciamo. Oh. Ora, ripeto, il... l'onorevole LUONGO... Ma non lo segnare, ora, che (parole incomprensibili).**
- Bruno** -No, no. (parole incomprensibili).
- Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*
- Antonio** -L'onorevole LUONGO, che è un ragazzo molto molto serio, in gamba, del DS, che (parole incomprensibili) un buon rapporto, mi ha chiamato e ha detto: "Antonio, guarda, questo... chiede questa cortesia per il figlio. Tu sai a questo quante volte noi lo abbiamo (parole incomprensibili). Sarebbe il caso che lui lo facesse".
- Bruno** -(parole incomprensibili).
- Antonio** -Perché praticamente... non lo so perché.
- Bruno** -E' andato lui?
- Antonio** -Ma non lo so se è andato... Là c'è un altro problema. Questo ha bisogno di un'assunzione.
- Bruno** -Eh.
- Antonio** -E loro si farebbero carico, anche, ovviamente...
- Bruno** -Dei contributi.
- Antonio** -Ma loro si farebbero carico di quelli che sono gli oneri fiscali, senza che lui possa... non è che (parole incomprensibili).
- Bruno** -Cioè quello viene a lavorare, figura...
- Antonio** -Figura, ma non lavora.

**Bruno** -(parole incomprensibili) tutti i contributi (parole incomprensibili).

**Antonio** -I contributi poi... poi vediamo.

**Bruno** -Che cosa fa questo? Che qualifica tiene?

**Antonio** -Non lo so, non lo so. Questa è una cosa che... adesso, stamattina, c'è anche il ragazzo e c'è anche la persona, così. Allora io quando gli ho fatto il tuo nome, che ti ho accennato, ha detto: "Ah sì sì. Mi pare... mi piace questa soluzione". Ha detto: "No, mi piace questa soluzione, perché, sai..."... insomma... "Io tengo pure altre società tipo la (parole incomprensibili), eccetera, ma dato che tu hai questo rapporto..."...

**Bruno** -(parole incomprensibili).

**Antonio** -(parole incomprensibili).

**Bruno** -(parole incomprensibili) in Germania (parole incomprensibili) in Germania.

*Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci. I due ridono.*

**Antonio** -Ora io ti volevo dire... anche se poi lo richiudiamo subito dopo questo discorso qua, no? Noi stiamo dicendo da più tempo... teniamo questa esperienza (parole incomprensibili) diciamo a prendere (parole incomprensibili) diciamo che è un discorso sul quale oggi vale la pena di parlarci, di spenderci una parola. Allora ora dobbiamo parlare di altro.

*Squilla il cellulare di De Sio.*

**Antonio** -Ora... ora lo spengo.

**Bruno** -Eh, bravo. Scusa, prendo l'occasione dell'interruzione (parole incomprensibili) un po' d'acqua, per piacere. (parole incomprensibili). Possibilmente (parole incomprensibili).

*Antonio contatta telefonicamente il suo segretario.*

**Antonio** - Senti, mi porti un bicchiere d'acqua?

**Bruno** - No, una bottiglia d'acqua.

**Antonio** - O una bottiglia, dai.

**Bruno** - Non gassata.

**Antonio** - E un bicchiere. Non gassata, eh! Ciao.

*Antonio riaggancia il telefono.*

**Bruno** -Allora?

**Antonio** -Allora, io dico noi... abbiamo due di nomi, diciamo, no? due di nomi, uno... quello libero del mercato. Allora... che volevo dire? Si presenta una certa opportunità, che almeno... Allora, verificiamo la possibilità, se ci sono (parole incomprensibili) che possono convergere... convergere. Allora là è affidato alla... come voglio dire, alla sensibilità, alla... del singolo (parole incomprensibili) su

questa cosa c'è la possibilità di poter stabilire questo collegamento. Lasciamo stare la soluzione che pure abbiamo prima ventilato, che non credo che sia attuabile, quella di... di... di... di poter fare un rapporto proprio vincolante. Non credo che...

**Bruno** - (parole incomprensibile). Tu hai parlato con lui di questo argomento?

**Antonio** -No.

**Bruno** -E io... io sì. (parole incomprensibili). Io ne ho parlato.

**Antonio** -Ah.

**Bruno** -**Siccome tu sei un imprenditore, però sei, come anche io, sono anche un po' ... no, esattamente, qui è un'altra, io chiedo dei riscontri.**

**Antonio** -Eh.

**Bruno** -Tu sei un po' vincolato per certe questioni, perché sei... vincolato (parole incomprensibili). Allora, io chiedo riscontro (parole incomprensibili). Poi dopo (parole incomprensibili). La domanda è di nuovo: "Hai parlato o no?".

**Antonio** -No.

**Bruno** -Allora io ti consiglierei di farlo, ingegnere, perché (parole incomprensibili).

*Tratto incomprensibile per sovrapposizione di voci.*

**Antonio** - (parole incomprensibili) voglio parlare, non voglio parlare, se è necessario, se non è necessario. Che ne so. Vediamo. (parole incomprensibili).

**Bruno** - (parole incomprensibili) tuo figlio.

**Antonio** -Ma sì, ma mio figlio, figurati, mio figlio eeh... (parole incomprensibili) sulla luna e ritorno.

**Bruno** - (parole incomprensibili).

**Antonio** -Va bene. Allora io vedo... io vedrei due filoni.

**Bruno** -Eh, tu che cosa vedi?

**Antonio** -**Io vedo due filoni, uno a) e uno b).** Uno a) c'è una gara a Ficovello. Si avverte la necessità di mettere insieme le due cose. Vogliamo fare insieme questa cosa? Benissimo. Allora se noi cominciamo a fare già un tentativo...

**Bruno** -Eh.

**Antonio** -...nelle varie... nelle diverse... nelle diverse opportunità che si presentano, voglio dire, no?

**Bruno** -Va bene, sì, sì.

**Antonio** -Di fare pubblico e privato oppure si offrono delle possibilità che noi (parole incomprensibili) una cosa qui a Roma. E io in testa a me allora (parole incomprensibili)...

**Bruno** -E sì.